

METTI ALLA PROVA LA TUA STARTUP



Scheda progetto imprenditoriale

REMETE	
Settore di attività	CLEANTECH & ENERGY
Ambito di applicazione/mercato di riferimento	Re.me.te ha messo a punto un processo per il recupero integrale di metalli preziosi e terre rare da materiale elettronico in disuso, recuperato da schede disassemblate da Rifiuti di Apparati Elettrici ed Elettronici (RAEE).
Descrizione del progetto imprenditoriale	<p>Il recupero di metalli preziosi dai RAEE è un settore dal grande potenziale economico. Ogni anno si producono nel mondo dai 20 ai 50 milioni di tonnellate di rifiuti hi-tech che contengono 320 tonnellate d'oro e 7.200 d'argento per un valore di oltre 15 miliardi di euro: solo il 15% di questo "tesoro" viene recuperato (fonte ONU).</p> <p>Oggi, il recupero di metalli ad alto valore aggiunto dai RAEE avviene fondamentalmente tramite due processi: trattamento termico – pirometallurgia, oppure trattamento ad umido – idrometallurgia. Queste tipologie si affiancano a quelle tradizionali di lavorazione meccanica dei RAEE, possono essere utilizzate singolarmente o in modo complementare. Presentano entrambe numerose limitazioni: i trattamenti termici consentono di effettuare trattamenti di materiale misto ma sono effettuati a temperature molto elevate, pertanto sono caratterizzati da emissioni in atmosfera altamente inquinanti e dannose per l'uomo, la fauna e l'ambiente. I processi ad umido tradizionali, invece, sono meno impattanti dal punto di vista ambientale ma non consentono solitamente il trattamento di materiali misti e pertanto richiedono di effettuare un frazionamento dei materiali da trattare ex-ante.</p> <p>Il processo Re.me.te presenta una sintesi dei vantaggi dei due processi tradizionali in quanto consente di trattare materiale misto a umido, a pressione e temperatura ambiente (quindi a basso consumo energetico) e soprattutto in un trattamento a ciclo chiuso in cui i reagenti vengono interamente recuperati.</p> <p>Il processo presenta inoltre un livello di sicurezza particolarmente elevato in modo da tutelare gli addetti all'impianto.</p> <p>I parametri del processo e l'elevato valore della materia prima secondaria recuperata consentono la sostenibilità anche in impianti di piccola taglia: è pertanto possibile pianificare un percorso di crescita modulare, anziché procedere fin sa subito in investimenti onerosi.</p>
Cenni sul Team	Sono parte del team imprenditoriale l'Ing. Marco Allegretti, ricercatore presso il Politecnico di Torino, ingegnere elettronico, già Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Asti e cofondatore di EnviSens Technologies s.r.l. insieme al Prof. Giovanni Perona, ordinario di campi elettromagnetici ed esperto di sensoristica ambientale; l'Ing. Antonio Dirita, laureato in Ingegneria Nucleare, con esperienza ultraventennale in tecnologie di raffinazione ed arricchimento per via umida; il Prof. Luigi Gilli, con competenze nei più avanzati settori di ricerca nell'automazione di processi e nella progettazione elettronica.
Per informazioni:	I3P Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino Tutor: Enrico GHIA email ghia@i3p.it tel. 3495425542 sito web www.i3p.it

20 Ottobre 2017

Promossa da 	Organizzata da 	Con il sostegno di 	Nell'ambito di
		per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva	
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE			